



COMUNE DI SIENA

DIREZIONE GARE E APPALTI
SEZIONE ECONOMATO E PROVVEDITORATO

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO I PALAZZI E GLI UFFICI DEL COMUNE DI SIENA.

[CIG 07169394C6]

1. **Ente Appaltante:** Comune di Siena – Piazza Il Campo, 1 – 53100 Siena – Tel. 0577/292111
- Fax: 0577/292430 - indirizzo Internet: <http://www.comune.siena.it>.

2. **Informazioni generali:**

Responsabile del procedimento: D.ssa Lorella Cateni – Dirigente della Direzione Gare e Appalti -
Telefono: 0577/292414 - Fax: 0577/292417 - e-mail: lorella.cateni@comune.siena.it.

La gara è indetta in esecuzione della determinazione dirigenziale SV n. 3185 del 29/12/2010.

Per chiarimenti e informazioni in merito al servizio, al bando e all'espletamento della gara potrà essere contattato l'Ufficio Economato e Provveditorato dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 ai seguenti recapiti: telefono: 0577/292426-292482-292427 - fax: 0577/292430.

Il servizio è **finanziato** con mezzi propri del bilancio comunale.

Gli interessati possono ritirare copia del testo integrale del bando di gara corredato dei relativi allegati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Palazzo Berlinghieri, Piazza Il Campo n. 7, tel. 0577/292230/340 nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, mentre il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 16,30. Lo stesso è altresì disponibile nella sezione "Gare e Appalti" del sito Internet del Comune di Siena, consultabile all'indirizzo <http://www.comune.siena.it>.

3. **Oggetto e durata dell'appalto:** Oggetto dell'appalto é l'affidamento del servizio di pulizia da eseguire, a regola d'arte e secondo le prescrizioni del capitolato speciale, consultabile al sopraindicato indirizzo internet, e le modalità operative che risulteranno dall'offerta tecnica, presso le strutture comunali (intese come totalità dei locali interni e delle pertinenze accessorie) dislocate nel territorio senese ed elencate all'art. 2 del Capitolato stesso.

Il servizio avrà inizio il 1 aprile 2011 e scadenza il 31 dicembre 2013. L'aggiudicatario è tenuto a garantire, previa formale richiesta, l'espletamento delle prestazioni oggetto di affidamento per un periodo non superiore a tre mesi a far data dalla scadenza del contratto d'appalto.

4. **Importo dell'appalto:** L'importo complessivo dell'appalto è fissato presuntivamente in €. 825.000,00, oltre ad €. 5.000,00 per costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso, e oltre I.V.A. al 20%.

L'importo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta economica formulata dall'aggiudicatario in sede di gara, che non potrà superare l'importo posto a base di gara, pari ad €. 825.000,00.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo di ogni onere dovuto all'impresa sulla base delle norme in vigore, in connessione con l'esecuzione del contratto. Nel prezzo dovranno essere compresi, in particolare, i costi per l'acquisto dei materiali e delle attrezzature occorrenti per la pulizia, tutti a carico della Ditta aggiudicataria.

Il prezzo contrattuale del servizio è assoggettato a revisione. La revisione del contratto è soggetta alle norme previste dall'art. 115 del D. Lgs. n. 163/2006 e viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), e comma 5 del medesimo Decreto. L'impresa accetta pertanto gli eventuali effetti economici negativi derivanti dalla revisione stessa. L'importo contrattuale potrà altresì variare in aumento o diminuzione in relazione alle effettive esigenze dell'Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 19 del Capitolato speciale.

5. Modalità di aggiudicazione: L'appalto verrà affidato mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, valutabile in base agli elementi e ai parametri di ponderazione sotto indicati:

A	Caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche	Fattore ponderale Max 60 punti
B	Prezzo	Fattore ponderale Max 40 punti
	Totale	Max 100 punti

Con riferimento all'elemento di cui alla lettera A (**caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche**) l'Amministrazione individua i seguenti sottoelementi che saranno oggetto di valutazione, assegnando a ciascuno il punteggio massimo a fianco riportato:

Sottoelemento A1	Schema organizzativo del servizio	Max punti 20
Sottoelemento A2	Numero ore/uomo annue	Max punti 6
Sottoelemento A3	Autocontrollo	Max punti 9
Sottoelemento A4	Attrezzature	Max punti 4
Sottoelemento A5	Possesso Certificazioni	Max punti 9
Sottoelemento A6	Proposte migliorative	Max punti 12

Per l'attribuzione dei punteggi la Commissione appositamente nominata valuterà l'offerta rimessa, utilizzando seguenti criteri.

Sottoelemento A1: Verrà valutata la struttura organizzativa di lavoro, con specifico riferimento alla distribuzione del personale e alla ripartizione delle ore per ciascun intervento previsto in ciascun edificio di cui all'art. 2, comma 1, lett. A), B) e C) del Capitolato speciale. Al fine di rendere uniforme l'attribuzione del punteggio la Commissione esprimerà uno dei seguenti motivati giudizi: OTTIMO – ADEGUATO – PARZIALMENTE ADEGUATO – SUFFICIENTE – PARZIALMENTE SUFFICIENTE – INSUFFICIENTE

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti punteggi:

Ottimo	punti 20
Adeguito	punti 15
Parzialmente adeguato	punti 8
Sufficiente	punti 5
Parzialmente sufficiente	punti 3
Insufficiente	punti 0

Sottoelemento A2: Verrà valutato il numero ore complessivo annuo offerto, superiore al limite minimo di ore 14.000. Il punteggio verrà attribuito utilizzando la seguente formula:

Punteggio ore = $\frac{\text{fattore ponderale (6)} * \text{N. ore offerte dal concorrente iesimo}}{\text{N. ore max offerte}}$

Si precisa che non verrà attribuito alcun punteggio (punti 0) per un numero di ore annue offerte inferiori a 14.000.

Sottoelemento A3: La Commissione valuterà il sistema di autocontrollo utilizzato dalla ditta concorrente per garantire la corretta applicazione delle procedure di esecuzione del servizio, nonché la qualità delle prestazioni rese. La Commissione valuterà la frequenza delle ispezioni e le modalità di report al competente ufficio comunale con le seguenti modalità:

A) Frequenza ispezioni: Max 3 punti così attribuibili:

- Ispezioni continuative/ giornaliere punti 3
- Ispezioni quindicinali punti 1
- Ispezioni ad intervalli massimi superiori punti 0

B) Modalità e frequenza dei reports: Max punti 6 così attribuibili:

- Forma visionabile continuativamente (sistema visionabile in ogni momento) punti 6
- Report periodici a cadenza quindicinale punti 2
- Report periodici ad intervalli massimi superiori punti 0

Non saranno attribuiti punteggi intermedi (per le frequenze intermedie verrà attribuito il punteggio inferiore).

Sottoelemento A4: La Commissione nella valutazione terrà conto delle caratteristiche tecniche di macchinari e prodotti in relazione al rispetto dell'ambiente, al campo di applicazione e alle metodologie di impiego, e attribuirà i punteggi confrontando le soluzioni proposte da ciascuna Ditta. Per l'attribuzione del punteggio la Commissione potrà esprimere tre motivati giudizi: ADEGUATO – PARZIALMENTE ADEGUATO – INADEGUATO.

A detti giudizi corrispondono rispettivamente i seguenti punteggi:

- Adeguato punti 4
- Parzialmente adeguato punti 2
- Inadeguato punti 0.

Sottoelemento A5: Con riferimento al possesso delle seguenti certificazioni, la Commissione attribuirà il punteggio a fianco di ciascuna indicato:

- Etica S.A. 8000 punti 3
- Requisiti ambientali ISO 14.001 punti 3
- Sicurezza e salute lavoratori OHSAS 18001 punti 3.

Sottoelemento A6: Saranno oggetto di valutazione le metodologie innovative e/o aggiuntive rispetto alle prescrizioni di Capitolato, nonché le attività ulteriori offerte dal concorrente a parità di costo per l'Ente e ritenute significative dalla Commissione di gara. La Commissione assegnerà tre punti per ciascuna proposta migliorativa ritenuta utile per le esigenze dell'Amministrazione, fino ad un massimo di 12 punti, corrispondenti a quattro migliorie valutate positivamente.

Con riferimento all'elemento di cui alla lettera B (**Prezzo**), l'attribuzione dei punteggi avverrà con le modalità stabilite dall'art. 4, comma 3, del D.P.C.M. n.117 del 13.03.1999, e in particolare il valore dell'elemento in esame verrà determinato attraverso la seguente formula:

$$X = (P_i * C) / P_O$$

dove:

- X = coefficiente totale attribuito al concorrente iesimo;
- P_i = prezzo più basso offerto in sede di gara;

C = fattore ponderale.
PO = Prezzo offerto dal concorrente.

Il punteggio complessivo di ciascun concorrente sarà calcolato attraverso la somma del punteggio attribuito in relazione all'elemento A (Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche) con il punteggio attribuito in relazione all'elemento B (Prezzo).

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore dell'Impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più alto.

6. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D. Lgs. 163/2006, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, D. Lgs. 163/2006.

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora vi abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui al comma 1, lett. b) e c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione del divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Si applica l'art. 353 del codice penale.

7. Requisiti di ordine generale e di capacità a contrattare con la pubblica amministrazione: requisiti di cui agli artt. 38 del D. Lgs. 163/2006 e 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il requisito di cui alla lett. b) del comma 1 del citato art. 38 opera nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se il concorrente è un'impresa individuale; del socio o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società.

Il requisito di cui alla lett. c) del comma medesimo opera invece nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se il concorrente è un'impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti:

- che, in attuazione del secondo comma dell'art. 38 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m., non hanno dichiarato nell'apposito allegato 2 al presente bando le condanne definitive riportate dai legali rappresentanti, comprese quelle con il beneficio della non menzione, che la stazione appaltante accerti con l'acquisizione diretta dei certificati generali del casellario giudiziale;
- che si sono avvalsi - e non sono ancora conclusi - dei piani di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della legge 18.10.2001 n. 383, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 25.09.2002, n. 210, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n.266;
- che non hanno ottemperato, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza

previsti dalla vigente normativa.

8. Requisiti di ordine professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: possono partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di cui al presente bando imprese singole o temporaneamente raggruppate, iscritte al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 3 del D.M. 07.07.1997 n. 274 con volume di affari per fascia e) (fino a € 1.032.913,80) e in possesso di adeguata capacità finanziaria e tecnico-organizzativa.

Si considerano in possesso di adeguata capacità finanziaria e tecnico-organizzativa i concorrenti che:

- a) producano in sede di gara idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) a comprova della propria capacità finanziaria, rilasciate negli ultimi tre mesi antecedenti alla data di presentazione dell'offerta;
- b) siano in possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2008.

Nel caso di raggruppamenti temporanei il requisito inerente l'iscrizione al registro delle imprese o all'albo deve essere posseduto cumulativamente dall'intero raggruppamento e la capogruppo dovrà essere in possesso quanto meno dell'iscrizione al registro delle imprese o all'albo delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 3 del D.M. 07.07.1997 n. 274 con volume di affari per fascia c) (fino ad € 361.519,83). I requisiti di cui alle lettere a) e b), invece, devono essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento.

Ai fini del conseguimento della capacità soprarichiesta è inoltre consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, previsto e disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs n. 163/2006.

Ai fini della partecipazione alla gara la ditta dovrà obbligatoriamente aver preso visione dei locali in cui si svolgerà il servizio. Per effettuare il sopralluogo, la ditta dovrà prendere accordi con il competente personale della Direzione Gare e Appalti – Ufficio Economato e Provveditorato (tel. 0577-292422). Sarà cura della stessa Direzione Gare e Appalti rilasciare il certificato di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegato all'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 7 e 8 dovrà risultare da apposite dichiarazioni da redigersi o utilizzando i modelli allegati al presente bando (Allegati 1, 2, 3, 4 e 5) o da analoga dichiarazione che riporti quanto contenuto in detti modelli.

9. Modalità di partecipazione alla gara: gli interessati, purché in possesso dei requisiti soggettivi, di ordine generale e professionale di cui ai punti 6, 7 ed 8, potranno partecipare alla procedura aperta facendo pervenire a mezzo raccomandata del Servizio Postale o servizio di posta celere o corriere,

entro le ore 12,00 del 14/02/2011

apposito plico chiuso, contenente tutta la documentazione di gara elencata al successivo punto 10.

La mancanza di uno o più di detti documenti o la non conformità a quanto richiesto, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il plico deve essere sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a COMUNE DI SIENA, PIAZZA IL CAMPO N. 1 - DIREZIONE GARE E APPALTI - SEZIONE ECONOMATO E PROVVEDITORATO e recare all'esterno, oltre all'indirizzo del destinatario, l'indicazione del mittente (ragione sociale ed indirizzo completo del concorrente singolo o di tutti quelli temporaneamente raggruppati) e la seguente dicitura:

“OFFERTA PER LA GARA DEL GIORNO 15/02/2011 ALLE ORE 9,30 RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO I PALAZZI E GLI UFFICI DEL COMUNE DI SIENA”.

Lo stesso plico potrà essere consegnato anche a mano, entro il suddetto termine (ore 12,00 del 14/02/2011), a questo Comune presso l'Ufficio Protocollo e Archivio sito in Palazzo Pubblico – Piazza Il Campo n. 1 - nelle ore di apertura al pubblico (da lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 il martedì e il giovedì anche dalle ore 15 alle ore 16,30).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi ragione non giunga a destinazione in tempo utile.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non abbiano fatto pervenire alla stazione appaltante il plico entro il termine fissato e non si darà corso all'apertura delle buste sulle quali non sia stata apposta l'indicazione del mittente e la scritta relativa al contenuto.

10. Documentazione di gara: il plico, rimesso nei termini e con le modalità sopra indicate, deve contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

- **1^ BUSTA (Busta A)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **“Documentazione amministrativa”** e contenente la seguente documentazione:

- a) **Istanza di partecipazione in bollo**, corredata di apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa il possesso dei requisiti prescritti ai precedenti punti 6, 7, e 8 per l'ammissione alla gara. L'istanza potrà essere redatta utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 1**). Detto modulo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente singolo e deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità e dal codice fiscale del sottoscrittore.

Nel caso di concorrenti temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti la dichiarazione dovrà essere redatta e sottoscritta da ogni singolo componente il raggruppamento o consorzio.

Qualora non dovesse essere utilizzato il modulo allegato, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nello stesso, con le modalità ivi indicate.

Il contenuto delle dichiarazioni rese sarà soggetto a verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

- b) **Dichiarazione**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente l'inesistenza delle situazioni di cui al comma 1 lettere b) e c) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, da redigersi utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 2**).

Detto modulo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal titolare (nel caso in cui il concorrente sia un'impresa individuale), dal socio (se si tratta di società in nome collettivo), dai soci accomandatari (se si tratta di società in accomandita semplice) dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza (nel caso di altro tipo di società o consorzio) o dai legali rappresentanti (nel caso di associazioni di promozione sociale) e dai direttori tecnici, anche cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando, e deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità e dal codice fiscale di ciascun sottoscrittore.

Nel caso di concorrenti temporaneamente raggruppati o consorzi ordinari di concorrenti la dichiarazione dovrà essere redatta e sottoscritta dai suddetti soggetti di ogni singolo componente il raggruppamento o consorzio ordinario.

Qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo allegato, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nello stesso Allegato 2 con le modalità ivi indicate.

Il contenuto della suddetta dichiarazione sarà soggetto a verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

(Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. 163/2006)

- c) **Dichiarazione**, da redigere sulla base del modulo allegato al presente bando (**Allegato 3**), con la quale le ditte mandanti si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, detta mandataria, la quale stipulerà il contratto d'appalto in nome e per conto proprio e dei mandanti e che verrà ottemperato a quanto prescritto dalla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti o Consorzi ordinari.

Qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo allegato, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nello stesso Allegato 3 con le modalità ivi indicate.

ovvero

Fotocopia autenticata del relativo **atto di costituzione**, qualora il raggruppamento sia costituito prima della presentazione dell'offerta.

- d) Nel caso in cui il concorrente ricorra all'istituto dell'avvalimento di cui al precedente punto 8, dovrà essere compilato anche il modello **Allegato 4** e trasmessa la documentazione ivi prevista.

Qualora il concorrente non dovesse utilizzare il modulo allegato, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nello stesso Allegato 4 con le modalità ivi indicate.

(Nel caso di imprese consorziate di cui all'art. 36, comma 5, e art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006)

- e) **Dichiarazione** da redigere sulla base del modulo allegato al presente bando (**Allegato 5**), nella quale l'impresa consorziata, individuata dal Consorzio stabile quale esecutrice del servizio oggetto dell'appalto, dichiara il possesso dei requisiti di capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Qualora non dovesse essere utilizzato il modulo allegato, il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla gara, tutto quanto previsto nello stesso, con le modalità ivi indicate.

Il contenuto delle dichiarazioni rese sarà soggetto a verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000.

- f) Copia del **Capitolato speciale sottoscritto** per accettazione in ogni pagina da un legale rappresentante del concorrente singolo o da un legale rappresentante di tutte le Imprese o Società temporaneamente raggruppate.

- g) **Cauzione provvisoria** di **€ 16.600,00** costituita, a scelta dell'offerente, mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'Ente (che dovrà essere corredato dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, così come stabilito dall'art. 75, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006) o mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto di appalto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari non ancora costituiti la cauzione, se prestata mediante fideiussione, deve essere intestata a tutti i

componenti il R.T.I. o Consorzio ordinario, con responsabilità solidale, e sottoscritta almeno dall'impresa mandataria.

I concorrenti che si avvalgono del beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del citato D. Lgs. 163/2006 (cauzione a garanzia dell'offerta ridotta del 50%, pari ad €. 8.300,00), **devono allegare idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.**

Al riguardo, si avverte che il diritto alla riduzione della garanzia, in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, viene riconosciuto soltanto se tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.

- h) **Dimostrazione dell'avvenuto versamento di €. 40,00=** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (Legge 23.12.2005 n. 266). Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti nuove modalità di riscossione che l'Autorità ha deliberato con deliberazione del 15 febbraio 2010:

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento della contribuzione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è causa di esclusione dalla procedura di gara.

- i) **Idonee dichiarazioni bancarie (almeno due)** consistenti in lettere di referenze comprovanti la capacità finanziaria dell'impresa, rilasciate da Istituti bancari negli ultimi tre mesi antecedenti alla data di presentazione dell'offerta.
- j) **Certificazione di qualità ISO 9001:2008.**
- k) **Certificato di avvenuta presa visione dei locali in cui si svolgerà il servizio**, firmato dal Dirigente della Direzione Gare e Appalti o suo delegato, attestante che il concorrente ha

preso conoscenza dei luoghi e degli ambienti nei quali dovranno essere svolto il servizio.

Si precisa che al sopralluogo saranno ammessi esclusivamente il rappresentante legale o suo delegato, le cui qualità e qualifica dovranno essere dimostrate in sede di sopralluogo mediante la produzione di idonea documentazione probante (attestazione su carta intestata e a firma del legale rappresentante dell'impresa della qualifica del delegato, corredata dalla fotocopia di un valido documento di riconoscimento del legale rappresentante stesso).

La ricognizione dei locali oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata previo accordo telefonico con il personale della Direzione Gare e Appalti (Telefono: 0577/292422).

Si informa, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, che i dati forniti dai concorrenti alla gara verranno raccolti e pubblicati così come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

- **2^ BUSTA (Busta B)** debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **"Offerta tecnica"** e contenente la seguente documentazione:
 - Una relazione (max 8 pagine formato A4), suddivisa in sezioni corrispondenti ai vari sottoelementi, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa concorrente o da tutte le imprese raggruppate, in caso di R.T.I., che contenga tutte le indicazioni ritenute necessarie ai fini della valutazione dell'elemento **A (caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche)** di cui al precedente punto 5.

In particolare con riferimento al

Sottoelemento A1: dovrà essere presentato uno schema organizzativo del servizio con indicazione della distribuzione del personale (numero di operatori) e della ripartizione delle ore offerte (ore assegnate a ciascun operatore), per ciascun intervento previsto in ciascun edificio di cui all'art. 2, comma 1, lett. A), B) e C) del Capitolato speciale.

Sottoelemento A2: dovrà essere indicato il numero complessivo di ore annue offerte per l'espletamento del servizio richiesto. Si precisa che, ai fini della valutazione, verrà considerato come limite minimo un'offerta di 14.000 ore.

Sottoelemento A3: Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, la ditta concorrente dovrà descrivere il sistema di autocontrollo utilizzato per garantire la correttezza delle procedure di esecuzione del servizio, nonché la qualità delle prestazioni rese. La ditta in particolare dovrà indicare le procedure di controllo sia delle prestazioni (autocontrollo qualità) che delle presenze e degli orari sui vari posti di lavoro (autocontrollo organizzativo) e la relativa frequenza che potrà avvenire in modo continuativo o con cadenza periodica (tali procedure dovranno essere necessariamente effettuate da personale non direttamente coinvolto nell'espletamento del servizio). La ditta dovrà altresì indicare le modalità e la frequenza dei report da presentare all'amministrazione. Ai fini dell'attribuzione del punteggio è obbligatorio allegare la modulistica in uso alla ditta o altra documentazione equipollente.

Sottoelemento A4: la Ditta dovrà indicare il piano dettagliato delle attrezzature e dei macchinari che si impegnerà ad utilizzare nell'appalto, le loro caratteristiche tecniche e le modalità di impiego. I macchinari ed i prodotti dovranno essere esclusivamente quelli messi a disposizione dalla Ditta per l'esecuzione del presente appalto e non la dotazione generale dell'impresa. Potranno essere allegate le schede tecniche di macchinari e prodotti.

Sottoelemento A5: La ditta dovrà allegare la copia conforme delle certificazioni possedute.

Sottoelemento A6: Dovranno essere indicate un numero massimo di quattro proposte migliorative del servizio. Le proposte potranno consistere in metodologie innovative e/o aggiuntive rispetto alle prescrizioni di capitolato, o in attività ulteriori rispetto a quelle previste o comunque in migliorie del servizio richiesto, il tutto a parità di costo per l'Ente (migliorie che non incidono sull'offerta economica della ditta e non risultano da un'eventuale scomposizione della stessa).

Le modalità di prestazione del servizio proposte dalla Ditta concorrente nella relazione

formeranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, obbligando l'appaltatore al loro pieno e assoluto rispetto.

Nell'offerta qualitativa i concorrenti, se riuniti in raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, dovranno indicare le parti del servizio che saranno svolte dalle singole imprese.

- **3^ BUSTA (Busta C)** debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura **"Offerta economica"** e contenente la seguente documentazione:
 - **L'offerta economica in bollo**, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta concorrente, o da tutte le imprese raggruppate, in caso di R.T.I., che dovrà contenere l'indicazione del prezzo complessivo, sia in cifre che in lettere, inferiore a quello posto a base di gara (pari ad €. 825.000,00), al netto degli oneri per la sicurezza e dell'I.V.A., inteso come unico prezzo da applicare all'intero appalto nel triennio 2011-2013.

Ai fini dell'eventuale verifica dell'anomalia, nonché delle variazioni di cui all'art. 19 del capitolato speciale, il concorrente dovrà altresì indicare in sede di offerta economica:

- il costo orario (suddiviso per gli eventuali diversi livelli di inquadramento contrattuale degli operatori);
- il CCNL applicato ai dipendenti impiegati nel servizio;
- la composizione del prezzo complessivo ed orario proposto, con specifico riferimento al costo del personale in relazione ai relativi livelli di inquadramento, ai costi per macchinari attrezzature e prodotti, ai costi generali, all'utile d'impresa e a quant'altro determina il prezzo offerto.

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto dell'inderogabilità dell'obbligo di rispettare i minimi salariali previsti dai contratti collettivi di lavoro. Ai sensi dell'art. 2 del DPCM 117/1999, qualora l'Amministrazione rilevi che l'offerta prodotta non garantisce il costo del lavoro dei dipendenti stabilito dal CCNL di categoria, dalle leggi previdenziali ed assistenziali e dalle altre normative in materia, la stessa sarà ritenuta non ammissibile.

Parimenti qualora l'offerta risultata aggiudicataria ed eventualmente altre offerte, presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione od anche ad uno solo degli elementi sopra elencati costituenti il prezzo offerto, l'Amministrazione applicherà il procedimento previsto dagli artt. 86 e seguenti del D. Lgs. n.163/2006.

Si precisa che l'importo a base di gara è stato calcolato dal competente ufficio comunale tenendo conto della determinazione del costo medio orario del lavoro determinato dall'apposita tabella del Ministero del Lavoro, della salute e delle politiche sociali (DM 25.02.2009), sulla base del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi integrati/multiservizi, stipulato con le Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative ed applicabile dalle imprese che forniscono i servizi oggetto dell'appalto, ed ai relativi livelli minimi di inquadramento applicabili per le prestazioni richieste. Tale costo del lavoro sarà preso a riferimento ai fini della verifica della congruità dell'offerta economica, come previsto dall'articolo 86 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

(Nel caso di ditte concorrenti che si trovino tra loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile)

- **4^ BUSTA (Busta D)** nel caso sussista per il partecipante una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altro partecipante alla gara, il concorrente dovrà produrre, in busta chiusa debitamente sigillata e riportante all'esterno la dicitura **"Contiene documentazione a dimostrazione della situazione di controllo"**, apposita dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente ha formulato autonomamente la propria offerta, corredata da tutti

i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta medesima (art. 38, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 163/2006).

Per tale dichiarazione il concorrente può utilizzare il modello allegato al presente bando (**Allegato 6**) o formulare una dichiarazione analoga che riporti quanto contenuto in detto modello.

In caso di RTI, o Consorzio ordinario, la documentazione di cui all'Allegato 6 deve essere prodotta e sottoscritta da ogni partecipante del Raggruppamento che si trova nella situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

Eventuali incompletezze o inesattezze nella compilazione dei documenti contenuti nelle buste comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente. Sono altresì motivo di esclusione dell'offerta le inosservanze delle norme previste in generale dal bando, dirette a garantire la segretezza delle offerte.

11. Modalità di svolgimento della gara e aggiudicazione: le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9,30 del 15/02/2011, in seduta pubblica presso il Palazzo Berlinghieri, Piazza Il Campo n. 7.

L'apertura dei plichi verrà effettuata da una Commissione di gara all'uopo nominata presieduta dal Dirigente responsabile della Direzione Gare e Appalti, o suo delegato, alla presenza di testimoni.

Alla data e all'ora indicata per l'inizio delle operazioni, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa richiesta per l'ammissione dei concorrenti ed alle eventuali esclusioni dalla gara, nonché all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica per verificare la presenza della documentazione richiesta.

Le operazioni di gara proseguiranno in seduta riservata con la valutazione delle relazioni e l'assegnazione dei relativi punteggi secondo il criterio indicato al precedente punto 5.

Successivamente la Commissione, in seduta pubblica, data lettura dei punteggi già attribuiti nella fase precedente alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le indicazioni relative alle offerte economiche e, data lettura delle stesse, attribuirà i relativi punteggi con il sistema indicato al precedente punto 5, procedendo alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e alla formazione della graduatoria.

L'aggiudicazione diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte delle competenti strutture dell'Amministrazione appaltante, previa verifica dei dichiarati requisiti, nonché dell'eventuale congruità dell'offerta, che verrà effettuata nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006.

L'impresa che risulterà non avere i requisiti dichiarati, perderà ogni diritto di aggiudicazione e sarà perseguibile penalmente secondo la normativa vigente.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali si procederà a richiedere ulteriori offerte migliorative.

Non si procederà all'aggiudicazione definitiva se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006).

L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non far luogo alla gara e di prorogarne la data o di non procedere all'aggiudicazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

La presentazione dell'offerta è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non sarà perfezionato il procedimento di aggiudicazione definitiva.

Le offerte vincoleranno le imprese concorrenti non aggiudicatarie per 180 giorni oltre la data dell'effettivo esperimento della gara, nell'eventualità che con l'impresa vincitrice si debba sciogliere il vincolo contrattuale per qualsiasi motivo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria approvata in sede di gara, in caso di fallimento o scioglimento del contratto con l'originale appaltatore (art. 140, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006).

12. Obblighi dell'aggiudicatario: L'aggiudicatario è tenuto a sottoscrivere apposito contratto nel termine che gli verrà comunicato per scritto dal competente ufficio comunale. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica, per rogito del Direttore Generale.

La stipula è subordinata comunque al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa, nonché all'acquisizione della certificazione relativa alla regolarità contributiva. L'appaltatore è tenuto a versare l'importo delle spese contrattuali, comprensive degli oneri connessi alla stipulazione.

Qualora la Ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di trattenere la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

Su disposizione del Dirigente della Direzione competente, si potrà dare avvio, sussistendone i presupposti di legge, all'esecuzione del contratto nelle more della stipulazione, previi in ogni caso gli accertamenti sulla capacità del soggetto affidatario e la costituzione della cauzione di cui all'art.11 del Capitolato speciale.

13. Cauzione definitiva: L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire la garanzia prevista dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006.

14. Modalità di esecuzione dell'appalto: il contratto dovrà essere eseguito nel pieno e puntuale rispetto del Capitolato speciale approvato con atto dirigenziale SV n. 3185 del 29/12/2010 che costituirà parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto.

Il subappalto è consentito previa autorizzazione scritta del Comune. In caso di subappalto si applica quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

Siena, 31/12/2010

Il Dirigente della Direzione Gare e Appalti
D.ssa Lorella Cateni